



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Circolare n. 122

Ist. Omnicomprensivo Statale " P.G. Castelli" - Carpino
Prot. 0006898 del 10/12/2024
IV (Uscita)

Al personale Docente
Agli alunni/studenti
Ai genitori/tutori

Oggetto: EXCURSUS SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – a.s. 2024-2025.

Con la presente si vogliono fornire informazioni pedagogico - didattiche sulla valutazione per non incorrere, a fine quadrimestre, nell'errore grossolano di valutare le performance scolastiche degli alunni/studenti sulla base della mera media matematica ottenuta sui voti delle verifiche.

La valutazione degli apprendimenti si basa principalmente sull'utilizzo equilibrato della **valutazione formativa** e della **valutazione sommativa**, che sono due fra i metodi più utilizzati per valutare l'operato e il **percorso di studi degli alunni/studenti**.

Utilizzare esclusivamente l'una o l'altra porta a un quadro parziale riferito ai **progressi degli alunni/studenti** o alle **competenze da loro apprese**. Per questa ragione, ai fini di un miglioramento tanto dell'apprendimento quanto dei risultati, è **buona pratica utilizzarle entrambe**.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Scopo della valutazione formativa è quello di **monitorare i progressi degli studenti**, soprattutto in relazione a:

- andamento dell'apprendimento;
- tipologia di competenze possedute;
- feedback diretti da parte degli studenti in merito al loro apprendimento.

Da questa breve descrizione si capisce che la valutazione formativa è un metodo che **non vuole misurare le prestazioni degli studenti**, ma una sorta di istantanea del loro percorso di studi, dei loro risultati, delle aspettative e delle competenze che possiedono nel passaggio da una fase all'altra dell'apprendimento.

Si tratta, quindi, di una **valutazione personale ma non comparativa**, che non si basa su particolari riferimenti prestazionali o *benchmark*. La stessa raccolta dei feedback ha l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento sul breve, medio e lungo periodo.

I vantaggi della valutazione formativa risiedono nel consentire di:

- variare e modificare il metodo dell'insegnamento a seconda dei risultati;
- supportare anche modalità di apprendimento personalizzato;
- creare esperienze di apprendimento uniche;
- aumentare la partecipazione degli studenti ai programmi formativi;
- coinvolgere i ragazzi nella comprensione dei loro progressi.

Oltre ai **vantaggi per gli studenti** e il loro percorso, la valutazione formativa influisce positivamente anche nel **processo di insegnamento**.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

Da questo punto di vista, i feedback degli studenti hanno anche l'obiettivo di assestare e, in genere, **migliorare l'operato dei docenti**.

Monitorare l'esperienza di apprendimento significa non fare affidamento a griglie preimpostate o quiz. Al contrario, la valutazione formativa raccoglie i feedback degli studenti utilizzando sondaggi, gruppi di discussione e interviste di diverso tipo.

Detta altrimenti, gli strumenti e i metodi utilizzati riflettono lo **scopo della valutazione formativa**, ovvero monitorare un punto specifico della curva di apprendimento di ciascuno studente.

Quindi, è preferibile **ricorrere alla valutazione formativa** durante l'anno scolastico o il percorso di studi, soprattutto per comprendere se e quando sono necessari aggiustamenti. Si tratta quindi di una valutazione continuativa.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa è un metodo tradizionale che permette al docente di **misurare le prestazioni degli studenti** con una griglia di valutazione standard. Non si tratta di un metodo valutativo continuativo, ma si svolge alla fine del corso, dell'unità didattica o dell'anno scolastico.

La **valutazione sommativa aiuta gli insegnanti** nella misurazione delle prestazioni di ciascun studente sulla base di uno standard, un *benchmark*. A questo proposito, le tipologie più comunemente utilizzate sono:

- esami di fine ciclo;
- test in classe;
- attività pratiche;
- prove orali.

L'obiettivo è quello di riuscire a valutare e “misurare” la **qualità delle conoscenze di uno studente**, basandosi sulle sue performance.

La **valutazione sommativa rappresenta uno strumento utile soltanto se utilizzato con altri metodi, come per esempio la valutazione formativa**.

Infatti, laddove la prima **produce dati quantitativi** che aiutano nel confronto delle competenze di ciascuno studente, la seconda ha una natura qualitativa, utile a fotografare il rapporto tra metodo di insegnamento e metodo di apprendimento. Con l'obiettivo di migliorare entrambi ed evitare uno dei rischi insiti nella produzione e nell'uso di dati quantitativi: che finiscano per essere fini a se stessi.

L'obiettivo di entrambe le modalità è quello di valutare gli alunni/studenti, ma i diversi obiettivi portano a tutta una serie di **differenze concettuali e pratiche**, raccolte nella tabella di sintesi visibile alla pagina seguente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

	VALUTAZIONE FORMATIVA	VALUTAZIONE SOMMATIVA
Cos'è	Una valutazione qualitativa che tiene conto anche dei feedback degli studenti. In pratica, una valutazione per l'apprendimento.	Una valutazione quantitativa che confronta i risultati degli studenti con una griglia di controllo. In pratica, una valutazione dell'apprendimento.
A cosa serve	Monitorare i progressi degli studenti in relazione anche alle modalità di insegnamento e alle modalità di apprendimento.	Misurare le competenze raggiunte dagli studenti in un determinato percorso, corso o anno scolastico.
Frequenza	Può arrivare anche a una frequenza mensile o trimestrale, ma ha natura continuativa.	Si svolge solitamente alla fine di uno specifico corso o percorso di studi.
Obiettivi	Migliorare l'apprendimento dello studente attraverso il monitoraggio dei suoi progressi. Si tratta di una valutazione personale e non comparativa.	Misurare i risultati raggiunti dallo studente in relazione a un obiettivo formativo: promozione, passaggio di corso, livelli successivi di apprendimento.
Peso dei voti	Una valutazione formativa non prevede tanto voti quanto dei feedback qualitativi.	Una valutazione sommativa utilizza voti e valutazioni di tipo quantitativo.
Strumenti di valutazione	Sondaggi, gruppi di discussione e interviste agli studenti.	Attività pratiche, esami di fine ciclo, test in classe, prove orali.
Tipologie dei dati	I dati prodotti sono di tipo qualitativo. Non mirano al confronto ma alla comprensione del percorso di apprendimento.	I dati sono quantitativi e riferiti a una griglia di valutazione. Mirano quindi al confronto delle competenze dello studente con un modello prestabilito.
Vantaggi	Consente di variare il metodo di insegnamento a seconda dei risultati, supportare l'apprendimento personalizzato, coinvolgere gli studenti nella comprensione dei loro progressi.	Motiva gli studenti a prestare attenzione in classe e al raggiungimento delle competenze necessarie ai fini formativi.
Limiti	Utilizzata da sola, non si rapporta a griglie di confronto con risultati attesi e previsti dal percorso scolastico.	Utilizzata da sola, rischia di utilizzare i dati quantitativi come fine in sé e non come strumento di valutazione degli studenti.

Oltre alla valutazione formativa e a quella sommativa esistono anche **altri paradigmi valutativi**, come la valutazione orientata all'apprendimento e quella definita diagnostica.

LA VALUTAZIONE ORIENTATA ALL'APPRENDIMENTO

Con la **valutazione orientata all'apprendimento** i confini tra valutazione sommativa e formativa sfumano. Questa tipologia valutativa integra infatti tre diverse dimensioni:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”
Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – Istituto Tecnico ind. “Informatica”
Via della Repubblica, 48 – 71010 CARPINO (FG)
C.M.: FGIC806003 - C.F.: 84004950717 - C.U.: UFU140
Tel.: 0884.997027 - E-mail: fgic806003@istruzione.it - PEC: fgic806003@pec.istruzione.it
Sito web: www.iocarpino.edu.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ufficio V – Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “PADRE GIULIO CASTELLI”

- **valutazione dell'apprendimento,**
- **valutazione per l'apprendimento,**
- **valutazione come apprendimento.**

Questo approccio considera **lo studente una parte attiva del processo valutativo**, perché lo mette in rapporto con gli aspetti da migliorare, i punti di forza da valorizzare, la capacità di applicare competenze e apprendimenti a diversi contesti, aprendo **una prospettiva di lavoro sul suo modo di studiare e di ragionare.**

LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

La valutazione diagnostica ha la funzione di evidenziare il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunno **prima dell'inizio di un percorso di apprendimento** e permette quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi.

La valutazione diagnostica svolge cioè la funzione di **acquisire informazioni** per verificare i livelli di partenza degli allievi e quindi:

- consente all'insegnante di **personalizzare la programmazione didattica** in base agli obiettivi della classe o di sottogruppi;
- fornisce importanti indicazioni agli alunni e può rappresentare quindi **una forma di autovalutazione** per ottimizzare metodi di studio e di apprendimento.

Alla fine di questo breve excursus sulla valutazione, ringraziando tutti per l'impegno, **si confida nella professionalità e nella preparazione pedagogica adeguata di ogni docente dell'I.OC. “P. G. Castelli”** da mettere in atto in ogni intervento didattico e in ogni processo valutativo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosa BATTISTA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO:

<https://www.miur.gov.it/valutazione>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

<https://miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-164-del-15-giugno-2022>

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/dpr122_2009.pdf

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

<https://www.miur.gov.it/-/d-m-741-del-3-10-2017-esame-di-stato-conclusivo-del-primo-ciclo-di-istruzione>

<https://www.miur.gov.it/-/d-m-741-del-3-10-2017-esame-di-stato-conclusivo-del-primo-ciclo-di-istruzione>

<https://www.miur.gov.it/-/circolare-prot-n-1865-del-10-10-2017-indicazioni-in-merito-a-valutazione-certificazione-delle-competenze-ed-esame-di-stato-nelle-scuole-del-primo-cicl>

<https://miur.gov.it/documents/20182/0/Ordinanza+n.+172+del+4+dicembre+2020.pdf/952ad897-1ff5-03cd-9785-8e46783b1aaa?version=1.0&t=1607111149056>

<https://miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida.pdf/a1cdeb25-2306-b9f8-726a-cd9158c80364?version=1.0&t=1607111181704>

FONTI:

<https://www.invalsiopen.it/valutazione-per-apprendimento-caratteristiche-finalita/>

<https://www.universoscuola.it/valutazione-formativa-valutazione-sommativa-differenze-vantaggi-svantaggi.htm>

<https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/idee-per-insegnare/per-una-valutazione-integrata.html>